

#OttobreEdufin2021

Il mese  
dell'educazione  
finanziaria

www.quellocheconta.gov.it

**MANTOVA** «L'educazione finanziaria deve partire dalla scuola e proseguire poi per tutta la carriera lavorativa delle persone – sottolinea **Elisa Govi**, presidente di Apindustria Confimi Mantova durante l'incontro di presentazione dell'incontro Educare oggi per vincere domani – più della metà degli italiani non conosce l'effetto dell'inflazione su una somma di denaro e solo un terzo di loro sa calcolare un tasso di interesse composto: è un problema gravissimo».

Apindustria ha quindi deciso di inserire un incontro dedicato a educazione finanziaria e passaggio generazionale nell'iniziativa nazionale del Mese dell'Educazione Finanziaria. «Siamo stati davvero soddisfatti quando la nostra proposta è stata accettata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria – sottolinea la presidente Govi – ogni anno per tutto il mese di ottobre, il "Mese dell'Educazione Finanziaria", si susseguono iniziative ed eventi, gratuiti e di qualità, per accrescere le conoscenze di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali, familiari e aziendali».

Nel 2021 il mese dell'educazione finanziaria è stato dedicato al tema "prenditi cura del tuo futuro!" e Apindustria ha scelto di affrontare il tema dell'educazione finanziaria come priorità sia per Imprenditori senior sia junior nel momento del passaggio generazionale, affinché le competenze finanziarie siano vincenti e trasversali. «Nel nostro incontro di giovedì 21 ottobre trasmesso a livello nazionale in diretta streaming ho dialogato con **Massimo Rossi**, del Centro Studi Alma Iura che da anni collabora in Apindustria al progetto ITACA, verso la meta del credito – ha raccontato Elisa Govi – abbiamo parlato di diversi punti di vista con cui si affronta la finanza a livello professionale: quello della banca e dell'azienda, quello dell'imprenditore e del consulente e quello del formatore. Ne è uscito un quadro stimolante e sfidante allo stesso tempo».

Apindustria sta già lavorando sul progetto 2022 che sarà rivolto

MOLTO SEGUITO L'INCONTRO IN DIRETTA STREAMING CON MASSIMO ROSSI, DEL CENTRO STUDI ALMA IURA

# Apindustria verso il mese dell'educazione finanziaria: educare oggi per vincere domani

*Elisa Govi, presidente di Apindustria Confimi: "L'educazione finanziaria deve partire dalla scuola e proseguire poi per tutta la carriera lavorativa delle persone"*



a imprese e imprenditori per sviluppare la consapevolezza sui temi del credito e creare una strategia per il trasferimento di competenze tra generazioni aziendali che consenta di garantire una continuità fondamentale per la riuscita del passaggio generazionale. «In Apindustria abbiamo costituito una commissione credito formata da Imprenditori che come me si occupano tutti i giorni di queste tematiche finanziarie in azienda – ci spiega la Presidente Elisa Govi durante il suo intervento – importante è mettersi al servizio degli altri, garantendo una forte progettualità e un percorso personalizzato costruito sulle caratteristiche delle singole imprese».

L'incontro di Apindustria Confimi Mantova inserito nel calendario nazionale del Mese dell'Educazione finanziaria. Dall'alto Giacomo Cecchin che ha moderato l'incontro tra la presidente Elisa Govi e il dott. Massimo Rossi

## Credito senza segreti: i lunedì del credito tra strumenti e strategie per le aziende

**MANTOVA** «L'idea dei lunedì del credito nasce dalla voglia di creare un momento di confronto periodico tra gli imprenditori e i professionisti del settore credito – sottolinea **Alessandra Tassini**, responsabile ufficio economico di Apindustria – due ore di informazioni e dati su finanza, banca e impresa trasmessi in streaming e aperti alla partecipazione di tutte le aziende mantovane».

Gli appuntamenti del lunedì si inseriscono nel percorso Itaca, verso la meta del credito, e hanno visto la partecipazione di una trentina di professionisti e di quasi 500 imprese che si sono collegate in diretta o hanno visto gli incontri in differita sul canale APITV. Durante le numerose tappe di questo progetto si sono alternati seminari gratuiti, corsi a pagamento e confronti con gli istituti di credito che hanno consentito ai partecipanti di avere anche una panoramica dedicata alle novità normative.

Il percorso è iniziato a gennaio 2021 con un incontro dal titolo "Speciale credito 2021: cosa fare?" dedicato ai vari appuntamenti finanziari del 2021 e a come affrontarli dopo un anno di pandemia ha visto come



principale relatore del percorso il dott. **Massimo Rossi**, esperto di tematiche bancarie e finanziarie, che si è calato nella parte dell' "allenatore" che è stato al fianco delle aziende per aiutarle ad analizzare il rating, gli estratti conto o le condizioni bancarie. «Quando ci si interfaccia con le banche è necessario parlare lo stesso linguaggio fatto di numeri, rating e centrale rischi – racconta **Elisa Govi**, presidente di Apindustria Confimi Mantova – per ottenere credito a supporto ai tuoi progetti bisogna conoscere l'azienda e presentarla nel modo giusto».

«Le aziende spesso ci richiedono un aiuto nell'interpretazione dei documenti bancari e finanziari» spiega **Alessandra Tassini**, responsabile dell'ufficio economico dell'Associazione Apindustria. «Per questo motivo, abbiamo deciso di proporre un percorso formativo che fornisca alle imprese gli elementi necessari a comprendere la situazione creditizia aziendale».

Per il 2022 sono previsti ulteriori appuntamenti e in particolare dei laboratori dedicati ad approfondire gli elementi fondamentali del rapporto banca-impresa: si sono tenuti, infatti, due incontri dedicati alle società benefit e alla fidejussione bancaria, un tema attuale che riscontra l'interesse delle imprese e favorisce un inquadramento della tematica con particolare attenzione alle lettere di patronage, l'escussione della fidejussione e i relativi profili di invalidità. «E' importante avere una panoramica di tutti gli elementi fondamentali del credito – conclude la presidente Elisa Govi – per poter prendere le decisioni giuste in occasione del confronto con le Banche».